



# Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

## **MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI**

### **TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO:**

Operatore alle lavorazioni di tappezzeria "Imparare per ricominciare"

**DURATA** (durata massima ammissibile 24 mesi): 16

**Costo del finanziamento chiesto alla  
Cassa delle Ammende** € 37.700,00

**Importo del co –  
finanziamento** € 1.160,00

**COSTO TOTALE** (come da scheda analitica  
dei costi allegata) € 38.860,00

**LUOGO DI ESECUZIONE** CR ARIENZO

### **1. Anagrafica soggetto proponente**

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente):

Sede: CR ARIENZO

Indirizzo:

via Appia 7 Bis

Telefono:

0823/805516

e-mail: cc.arienzo@giustizia.it

PEC: cc.arienzo@giustiziacert.it

**2. Responsabile del programma o progetto:**

*(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente )*

Nome e cognome: Annalaura de Fusco

Sede: C.R.Arienzo

Telefono: 0823/805516

e-mail: cc.arienzo@giustizia.it

PEC: cc.arienzo@giustiziacert.it

Data: 30.01.2024

Firma

**3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente**

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione
2019/2020	Cassa delle Ammende	"Libertà di cambiare"	74.996,00
2021	Cassa delle Ammende	"Spazio ai Bambini"	17.407,36
2019/2022	Cassa delle Ammende	"Mi riscatto per"	9.720,00
2023/2024	Cassa delle Ammende	" Fili per il Futuro"	19.000,00
2023/2024	Cassa delle Ammende	" Operatore dell'istallazione e della manutenzione degli impianti termo-idraulici"	21.200,00
2023/2024	Cassa delle Ammende	"Teatro inclusivo"	13.930,00

#### **4. Descrizione della partnership e cofinanziamento**

Proponente:		
	<i>Ente di formazione accreditato</i>	

*Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)*

#### **5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena**

- X interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;
- programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;
- iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;
- interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- progetti di pubblica utilità.

#### **6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)**

L'Operatore alle lavorazioni di tappezzeria si occupa della realizzazione e della riparazione di manufatti di tappezzeria selezionando ed approntando i materiali e gli utensili necessari, eseguendo operazioni di taglio, sagomatura, fabbricazione di imbottiture, rifinitura, montaggio ed applicazione di elementi decorativi ed accessori, approntamento

e montaggio di tende da interno e da esterno; può occuparsi anche del rivestimento di interni di veicoli. Svolge la sua attività come lavoratore autonomo quando è titolare dell'attività ma può operare anche come dipendente in laboratori artigiani o in imprese che producono mobili e arredi.

Il percorso avrà una durata di 300 ore di cui 210 ore di aule e 90 di attività laboratorio/tirocinio. Al termine si potrà conseguire la qualifica professionale di Operatore alle lavorazioni di tappezzeria.

Il progetto prevederà al termine l'erogazione di una indennità di frequenza e la possibilità per **due** detenuti di effettuare un tirocinio presso l'amministrazione e/o presso cooperative/aziende del settore.

### **7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)**

L'istruzione non è un ambito che si può circoscrivere solo alla scuola e all'università, perché si tratta di un settore in cui va compresa anche la formazione professionale. Del resto, l'educazione al lavoro e la possibilità di sviluppare nuove competenze professionali sono il maggior deterrente nei confronti del ritorno alla criminalità e costituiscono la base più solida per un ritorno alla vita libera. Se questi fattori già da soli evidenziano la centralità della formazione professionale per il detenuto (molti detenuti non hanno mai lavorato), la formazione professionale diventa un itinerario imprescindibile ai fini del reinserimento, tanto più importante in ragione della profonda evoluzione che, negli ultimi decenni, ha vissuto il mondo del lavoro. La centralità della formazione professionale è tale da aver condotto, in sede di elaborazione delle proposte relative all'esecuzione della delega per la riforma dell'ordinamento penitenziario, a suggerire l'inserimento nell'art. 15 O.P. della formazione professionale tra gli elementi del trattamento da affiancare all'istruzione e al lavoro. Una formazione professionale da declinare, ad esempio, attraverso l'implementazione di percorsi integrati di formazione e inserimento lavorativo che consenta ai detenuti l'acquisizione e il recupero di capacità relazionali e professionali, indispensabili a ricostruire la propria identità sociale.

Dal rapporto annuale sulle condizioni carcerarie in Italia ( Antigone ) emerge che, oltre il problema del sovraffollamento, la criticità riguarda il fenomeno della "recidività". In tanti purtroppo ricadono negli stessi errori e, una volta tornati in libertà, ricominciano a delinquere. "Diminuiscono i reati in generale, diminuiscono i detenuti in termini assoluti

ma aumenta il numero medio di reati per persona". Tassi di recidiva, dunque, allarmanti, sui quali sarebbe auspicabile un censimento ufficiale da parte del ministero. A questo proposito il rapporto sottolinea che sono pochi i percorsi scolastici e professionalizzanti e poche opportunità di lavoro. In questo quadro si colloca questa offerta formativa forte anche di un mercato del lavoro che richiede Operatore alle lavorazioni di tappezzeria.

Un mercato in generale che risente del rallentamento economico in atto ma comunque un mercato fortemente variegato, in cui convivono produttori di tessuti specializzati soprattutto nei prodotti di fascia media, grossisti e una miriade di tappezzieri, di solito artigiani a capo di aziende familiari che si occupano del dettaglio. Con i grandi produttori di biancheria per la casa che solitamente riservano un ruolo secondario alla produzione di rivestimenti per mobili e divani, preferendo rivolgersi a questi operatori per gli approvvigionamenti. La tappezzeria non riguarda solo i rivestimenti interni ma c'è anche un settore del lusso, la tappezzeria nautica vera e propria nicchia oppure la tappezzeria per auto. L'industria automobilistica è attualmente sotto costante pressione per adattarsi ai nuovi cambiamenti a causa dei progressi tecnologici e delle preferenze degli utenti finali. Gli interni dei veicoli sono aree chiave che hanno assistito a un rapido cambiamento dovuto a vari fattori come la domanda dei consumatori di sicurezza e comfort, la preferenza per l'efficienza del carburante e la crescente concorrenza all'interno del settore. I materiali per interni delle automobili vengono solitamente utilizzati nella produzione di coprisedili, poggiatesta, braccioli, pannelli delle portiere, console centrali, tappetini e cruscotti.

Questi materiali vengono lavorati e forniti alle OEM per la produzione di componenti automobilistici per tipi di veicoli come veicoli commerciali pesanti, veicoli commerciali leggeri e veicoli passeggeri. Il mercato dei materiali per interni automobilistici ha registrato una crescita moderata.

### **8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)**

Figura professionale: Operatore alle lavorazioni di tappezzeria

Livello EQF 3

UC1 Approntamento e montaggio tende da interno e da esterno

Abilità

1. Applicare alla struttura di sostegno i meccanismi di movimentazione ed il tendaggio confezionato
2. Selezione dispositivi e meccanismi per fissaggio e movimentazione dei tendaggi da interno e da esterno
3. Utilizzare strumenti e tecniche per il montaggio, smontaggio e fissaggio della struttura di sostegno
4. Utilizzare strumenti e tecniche per l'approntamento di tende da interno
5. Verificare la funzionalità e stabilità del manufatto di tappezzeria

UC2 Approntamento materiali e utensili per la fabbricazione e riparazione di un manufatto di tappezzeria

Abilità

1. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili
2. Applicare tecniche di sagomatura
3. Approntare le attrezzature necessarie alla lavorazione da eseguire
4. Concordare con il cliente il disegno del modello da realizzare, materiali, tempi e costi
5. Individuare il tipo di fusto e di imbottitura più adatto e calcolarne le quantità necessarie
6. Selezionare il materiale (tessuti, pelli naturali e sintetiche, ecc.) più adeguato alle caratteristiche tecniche, stilistiche ed estetiche dell'intervento da realizzare
7. Utilizzare strumenti e tecniche di taglio e cucitura manuali e/o meccanici del tessuto e dell'imbottitura
8. Valutare la rispondenza del materiale tagliato ai parametri dimensionali e funzionali definiti

UC3 Esecuzione delle lavorazioni di finitura del manufatto di tappezzeria

Abilità

1. Applicare procedure e tecniche di rifinitura, montaggio e imballaggio del manufatto di tappezzeria
2. Individuare ed applicare gli elementi decorativi (balze, passamanerie, ecc.) ed accessori (asole, bottoni, zip, velcro, ecc.)
3. Verificare la funzionalità e stabilità del manufatto di tappezzeria

#### UC4 Realizzazione del manufatto di tappezzeria

##### Abilità

1. Applicare le tecniche di cucitura manuale e/o meccanica più adeguata alle caratteristiche del materiale (spessore, dimensione, ecc.) e alla sua destinazione d'uso
2. Applicare processi e tecniche di fabbricazione del telaio (eventualmente con il supporto di artigiano esterno)
3. Individuare le tipologie di giuntura e cucitura più adatte alle specifiche morfologiche, strutturali ed estetiche del materiale di tappezzeria
4. Posizionare correttamente i rivestimenti a copertura di telaio ed imbottitura
5. Utilizzare strumenti e tecniche per foderare, trapuntare ed applicare l'imbottitura
6. Utilizzare strumenti e tecniche per l'applicazione di cinghie e molle sul telaio
7. Valutare la rispondenza del materiale confezionato ai parametri dimensionali e funzionali definiti

#### UC5 Realizzazione dell'intervento di riparazione del manufatto di tappezzeria

##### Abilità

1. Applicare le tecniche di cucitura manuale e/o meccanica più adeguata alle caratteristiche del materiale (spessore, dimensione, ecc.) e alla sua destinazione d'uso
2. Applicare procedure e tecniche di rifinitura, montaggio e imballaggio del manufatto di tappezzeria
3. Applicare procedure e tecniche di riparazione delle strutture interne in legno o metallo (eventualmente con il supporto di artigiano esterno)
4. Applicare tecniche di smontaggio e riassetto del manufatto di tappezzeria (telaio, sistema di molleggiamento, imbottitura e tessuto di rivestimento)
5. Individuare ed applicare gli elementi decorativi (balze, passamanerie, ecc.) ed accessori (asole, bottoni, zip, velcro, ecc.)
6. Individuare la tipologia di intervento (conservativo o integrativo) più opportuna
7. Selezionare i materiali e le attrezzature necessarie all'intervento ipotizzato
8. Sostituire stoffe ed imbottiture mancanti o deteriorate
9. Utilizzare strumenti e tecniche per foderare, trapuntare ed applicare l'imbottitura
10. Verificare la funzionalità e stabilità del manufatto riparato e la armonizzazione fra gli elementi esistenti e quelli sostituiti

#### UC6 Rivestimento di interni per veicoli

## Abilità

1. Applicare tecniche di smontaggio e rimontaggio della struttura su cui effettuare l'installazione
2. Selezionare il materiale (tessuti, pelli naturali e sintetiche, ecc.) più adeguato alle caratteristiche tecniche, stilistiche ed estetiche dell'intervento da realizzare
3. Utilizzare strumenti e tecniche di taglio manuale e/o meccanico del tessuto e dell'imbottitura
4. Utilizzare utensili e materiali per foderare le sedute, assemblare l'imbottitura e ancorare i rivestimenti alla struttura

Potranno sostenere l'esame i detenuti che hanno superato l'80% delle ore di presenza. L'esame di svolgerà in presenza di una Commissione nominata dalla Regione Campania

Durante il percorso formativo nelle fasi di pratica ed al termine dello stesso si raggiungerà l'obiettivo di poter destinare detenuti in attività legate alla creazione di un laboratorio di panificazione all'interno dell'Istituto. Inoltre al termine potranno essere avviati al lavoro detenuti attraverso l'erogazione di due borse lavoro della durata di sei mesi presso l'Amministrazione e/o presso aziende di riferimento del settore

### **9. Breve descrizione delle attività previste:**

Individuazione Ente di formazione

Selezione n° 12 detenuti

Progettazione esecutiva dell'attività con dettaglio della programmazione, del calendario e del cronoprogramma

Erogazione attività formativa

Esami finali per il rilascio dell'attestato di qualificazione professionale

Attività di disseminazione

Avviamento al lavoro dei detenuti supportata anche dall'erogazione di due borse lavoro

[Empty box]

**10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)**

Sono molti i fattori positivi che emergono dalla partecipazione dei detenuti ad un percorso formativo professionalizzante.

Da uno studio effettuato a livello nazionale emergono tassi di recidiva allarmanti che risultano però estremamente ridotti nel caso che si attenda a percorsi di istruzione o meglio, quanto meno perché più veloci, percorsi professionalizzanti. La formazione oltre ad essere cardine del trattamento, ha anche un ruolo fondamentale nella gestione ottimale delle persone detenute oltre ad essere trampolino reale e concreto per un percorso di reinserimento sociale.

Non mancano ovviamente fattori critici da affrontare per portare a termine l'iniziativa. Non portare l'allievo a completare il percorso formativo ed a sostenere l'esame per ottenere la qualificazione risulta preventivante, per esperienze maturate, il più grosso dei rischi. Talvolta i detenuti allievi denotano un calo di motivazione nel portare a termine l'attività, altre volte, buon per loro, sono scarcerati durante il percorso. Bisognerà pertanto selezionare con estrema cura gli allievi da introdurre in aula tenendo conto tanto di aspetti psicologici e motivazionali quanto formali-giuridici. Problemi non previsti si ritiene ragionevolmente di individuarli e correggere con un'opportuna azione di monitoraggio.

**11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa**

fase	Obiettivi specifici	Attività previste dal progetto	Strumenti, metodi e risorse
1	Selezione detenuti da avviare in formazione	Attività di selezione dei candidati tra i detenuti dell'Istituto	Avvisi in sezione Colloqui di selezione Verifica posizione giuridica Individuazione degli ammessi Risorsa Educatori
2	Erogazione formazione corso Operatore alle	Corso di qualifica Operatore alle	Aule e/o laboratori congruamente attrezzati. Per quanto concerne le



FASE 1	05/2024						
FASE 2		05/2024-10/2024					
FASE 3			11/2024				
FASE 4				12/2024-09/2025			

ANNO 2024												
Fase	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1					X							
2					X	X	X	X	X	X		
3											X	
4												X
ANNO 2025												
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2												
3												
4	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

## **12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)**

N°12 detenuti

Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test

di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività.

Titolo di studio minimo Licenza Media

### **13. Risorse professionali coinvolte**

Responsabile del Progetto: Direzione della Casa di Reclusione di Arienzo

Gruppo di coordinamento interno: Area Educativa, della Area Contabile e del Personale della Polizia Penitenziaria

Attività di formazione:

Direttore/coordinatore:

Per l'erogazione delle attività formative:

-Responsabile delle attività di formazione (Direttore/Coordinatore) supporta il perfezionamento del percorso formativo e il monitoraggio/attestazione delle competenze acquisite da parte dei detenuti

-Tutor delle attività di progetto e facilitatore del rapporto con i detenuti: profilo con una esperienza in gestione di progetti all'interno di Case circondariali, Istituti penitenziari o con esperienze affini in contesti a contatto con situazione di marginalità sociale.

Orientatore/i – Formatori con alto profilo esperti negli ambiti indicati

Responsabile monitoraggio/valutazione

TAV Tecnico della pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.)

### **14. Ambito territoriale di riferimento**

La città di Arienzo fa parte della Valle di Suessola, un vasto territorio che comprende anche i comuni di Santa Maria a Vico, San Felice a Canello e Cervino, rientranti nella Provincia di Caserta della Regione Campania. Suessola, conosciuta anche come Suessola, fu un'antica città della Campania di origine osca ed etrusca. In seguito decadde perché distrutta dai Saraceni, fu soggetta ad un costante ed inesorabile declino, e gli abitanti furono costretti ad abbandonarla. La città non venne più ricostruita in seguito agli eventi bellici di cui fu teatro e se ne perse quasi la memoria, dopo l'impaludamento e l'imboschimento della zona, per poi essere riscoperta solo nella seconda metà del 1800. E' ubicata in località Calabricito nella parte nord orientale del comune di Acerra, nella città metropolitana di Napoli.

Il contesto all'interno del quale verrà sviluppato il progetto è rappresentato dalla casa Reclusione "Gennaro de Angelis" di Arienzo (CE). L'Istituto Penitenziario di Arienzo nacque agli inizi degli anni ottanta come casa mandamentale, poi acquisita dal Ministero di Giustizia nel 1995 come carcere femminile. Dal 1999 è diventato carcere maschile. A seguito del decreto del capo del DAP del 06 Febbraio 2020, la struttura è intitolata all'agente di custodia, Gennaro de Angelis, vittima della criminalità organizzata nell'ottobre del 1982, all'epoca dei fatti in servizio presso la Casa Circondariale di Poggioreale. La C.R. di Arienzo è un piccolo Istituto che accoglie anche detenuti in art. 21 OP ovvero in art. 20 ter OP. L'Istituto può ospitare al proprio interno un massimo di 100 detenuti

### **15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato**

Il Monitoraggio delle attività principali sarà seguito nelle seguenti fasi: interim assessment (fase dell'avvio - fase dello sviluppo - fase dei primi risultati attesi - valutazione del processo di attuazione e riprogettazione strategica) e la fase final assessment.

La procedura per garantire il monitoraggio delle attività progettuali consiste:

1. costruzione partecipata dello strumento - scheda di monitoraggio- attraverso incontri con docenti tutor coordinatori e progettisti del corso
2. somministrazione delle schede di monitoraggio, secondo il cronogramma;
3. elaborazione dei risultati (attraverso supporti informatici che consentono analisi croniche e diacroniche);
4. restituzione dei risultati agli stakeholder;

## 5. valutazione partecipata e identificazione di iniziative di miglioramento

La scheda di monitoraggio conterrà le seguenti dimensioni:

a) scheda anagrafica: informazioni di carattere generale sulla natura del progetto sulla tipologia d'intervento e tipologia di destinatari;

b) scheda operativa: valutazione degli indicatori e il valore percentuale di avanzamento complessivo del progetto;

c) scheda procedurale: informazioni sullo stato di attuazione degli interventi volti a descrivere lo stato di avanzamento del progetto, le metodologie usate, il rapporto tra le attività effettivamente realizzate e quelle previste dall'intervento, il rapporto tra le risorse umane coinvolte;

d) scheda finanziaria: intende calcolare la percentuale di avanzamento del totale delle spese sostenute rispetto al costo totale del progetto, secondo il cronogramma; tale dimensione verrà gestita in conformità con quanto previsto dal vademecum per la gestione dell'attività di rendicontazione delle spese.

e) fase interim e final assessment (valutazione dei risultati raggiunti a metà e a fine progetto):

1) informazioni su aspetti di valutazione autovalutazione del progetto volte a descrivere le metodologie previste dal progetto e quelle realizzate concretamente in base agli indicatori precedentemente delineati;

2) elementi di autovalutazione ed osservazione del progetto, volti a rilevare i fattori critici riscontrati nella fase di messa in opera, l'opinione dei progettisti relativamente alle azioni implementate e le priorità da perseguire nel futuro.

## **16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende**

Tra gli obiettivi del progetto vi è quello di realizzare un Piano di Comunicazione, finalizzato alla promozione dell'iniziativa progetto.

Per sviluppare un'adeguata modalità di comunicazione e promozione del progetto occorre favorire la partecipazione dell'intera comunità locale alle attività promosse, al fine di stimolare un processo di sensibilizzazione culturale su queste tematiche, che permette così una piena realizzazione di una comunità i cui principi sono improntati al reinserimento detenuti e che permette così di eliminare gli ostacoli e gli stereotipi che bloccano la piena realizzazione degli individui e che determinano per le persone private della libertà personale ancora una situazione di minorità.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, le prime azioni del programma che il gruppo di lavoro dovrà realizzare sono:

- a) contatti con gli enti locali e pubbliche relazioni, anche rapporti con giornalisti e media
- b) attuazione del progetto e del piano di comunicazione, individuando i destinatari e i messaggi chiave da trasmettere e i media e strumenti da utilizzare;
- c) evento finale cui saranno invitate le autorità civili e religiose del territorio, rappresentanti dell'Amministrazione penitenziaria e della Regione Campania

Gli obiettivi del piano di comunicazione sono:

- divulgare informazioni non solo rispetto al progetto, ma favorire la consapevolezza dell'importanza dell'azione svolte e del suo valore sociale
- favorire la sperimentazione e il coinvolgimento di tutti gli attori locali in primis comuni, centri per l'impiego ed aziende potenzialmente interessate

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt. 15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it);
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;

- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la “Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza” e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data:

Firma del Responsabile di progetto

Arienza 30.01.2024

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende	costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 29.700,00	€ -

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale A	€ 6.000,00	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende	
	Totale B	€ 2.000,00	€ -
	Totale Categoria 02	€ 8.000,00	€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ -	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04	€ -	€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€ -	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06		

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDE	€ 37.700,00
-------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ 1.160,00
------------------------------------	------------

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	38.860,00
--------------------------------	-----------

(\*)

Cat.01	CA	Personale impiegato: retribuzione detenuti-borse lavoro-docenze-consulenze-progettazione	Costo		Costo cofinanziato
			Cassa	Ammende	
			N°. Ore	Costo Orario	Totale
1		10 Borse di studio	300	€ 1,80	€ 5.400,00
2		Formazione- Tutor	300	€ 20,00	€ 6.000,00
3		Formazione Docenti	300	€ 35,00	€ 10.500,00
4		Formazione Coordinamento	50	€ 20,00	€ 1.000,00
5		Formazione-gettoni esami regionali	4	€ 200,00	€ 800,00
6		2 Borse Lavoro	2	€ 3.000,00	€ 6.000,00
7					€ -
8					€ -
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -
15					€ -
16					€ -
17					€ -
18					€ -
19					€ -
20					€ -
21					€ -
22					€ -
23					€ -
24					€ -
25					€ -
26					€ -
27					€ -
28					€ -
29					€ -
30					€ -
			<b>Totale Categoria 01</b>		<b>€ 29.700,00</b>
					<b>€ -</b>

(\*) 

<b>si</b>	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
<b>no</b>	Per COSTI COFINANZIATI.

(\*)

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
1		Utensileria	1	€ 1.500,00	€	1.500,00	€ -
2		macchine da cucire tappezzeria auto	2	€ 3.000,00	€	3.000,00	€ -
3		attrezzatura specifica	1	€ 1.500,00	€	1.500,00	€ -
4					€	-	€ -
5					€	-	€ -
6					€	-	€ -
7					€	-	€ -
8					€	-	€ -
9					€	-	€ -
10					€	-	€ -
11					€	-	€ -
12					€	-	€ -
13					€	-	€ -
14					€	-	€ -
15					€	-	€ -
16					€	-	€ -
17					€	-	€ -
18					€	-	€ -
19					€	-	€ -
20					€	-	€ -
<b>Totale A</b>					€	<b>6.000,00</b>	€ -

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
1		mat di consumo vario ( tessuti, etc)	1	€ 2.000,00	€	2.000,00	€ -
2					€	-	€ -
3					€	-	€ -
4					€	-	€ -
5					€	-	€ -
6					€	-	€ -
7					€	-	€ -
8					€	-	€ -
9					€	-	€ -
10					€	-	€ -
11					€	-	€ -
12					€	-	€ -
13					€	-	€ -
14					€	-	€ -
15					€	-	€ -
16					€	-	€ -
17					€	-	€ -
18					€	-	€ -
19					€	-	€ -
20					€	-	€ -
<b>Totale B</b>					€	<b>2.000,00</b>	€ -
<b>Totale Categoria 02</b>					€	<b>8.000,00</b>	€ -

(\*) 

<b>si</b>	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
<b>no</b>	Per costi COFINANZIATI.

(\*)

Cat.03	CA	Noleggio di macchine e attrezzature particolari			Costo	Costo cofinanziato
		descrizione	Quantità	Costo Unitario	Cassa Ammende	
					Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
<b>Totale Categoria 03</b>					€ -	€ -

(\*) 

<b>si</b>
<b>no</b>

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende  
 Per costi COFINANZIATI.

(\*)

Cat.04	CA	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione		Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
		Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
1				€	-	€ -
2				€	-	€ -
3				€	-	€ -
4				€	-	€ -
5				€	-	€ -
6				€	-	€ -
7				€	-	€ -
8				€	-	€ -
9				€	-	€ -
10				€	-	€ -
11				€	-	€ -
12				€	-	€ -
13				€	-	€ -
14				€	-	€ -
15				€	-	€ -
16				€	-	€ -
17				€	-	€ -
18				€	-	€ -
19				€	-	€ -
20				€	-	€ -
21				€	-	€ -
22				€	-	€ -
23				€	-	€ -
24				€	-	€ -
25				€	-	€ -
26				€	-	€ -
27				€	-	€ -
28				€	-	€ -
29				€	-	€ -
30				€	-	€ -
<b>Totale Categoria 04</b>				€	-	€ -

(\*) 

<b>si</b>
<b>no</b>

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende  

<b>no</b>
-----------

 Per costi COFINANZIATI.

(\*)

Cat.05	CA	Fitti di immobili: fabbricati, terreni ed altro			Costo	Costo cofinanziato
		Quantità	Costo Unitario	Cassa Ammende	Totale	
		<b>Fabbricati</b>				<b>Totale</b>
					€	-
1					€	-
2					€	-
3					€	-
4					€	-
5					€	-
6					€	-
7					€	-
				<b>totale fabbricati</b>	€	-

		Terreni				
1					€	-
2					€	-
3					€	-
4					€	-
5					€	-
6					€	-
7					€	-
				<b>totale terreni</b>	€	-

		Altro				
1					€	-
2					€	-
3					€	-
4					€	-
5					€	-
6					€	-
7					€	-
				<b>totale</b>	€	-

<b>Totale Categoria 05</b>	€	-	€	-
----------------------------	---	---	---	---

(\*) 

<b>si</b>	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
<b>no</b>	Per costi COFINANZIATI.

(\*)

Cat.06	CA	Spese generali			Costo	Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Cassa Ammende	
					Totale	Totale
1		spese per certificazioni			€ -	€ -
2		spese di assicurazioni	2	€ 80,00		€ 160,00
3		Inail	10	€ 100,00		€ 1.000,00
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7						
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
<b>Totale Categoria 06</b>					€ -	€ 1.160,00

(\*) 

<b>si</b>	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
<b>no</b>	